



REGIONE
PUGLIA



AVVISO PUBBLICO

n. 1/2014

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE I – ADATTABILITA'

Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi***
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso***
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori***
- D) Destinatari***
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari***
- F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande***
- G) Procedure e criteri di valutazione***
- H) Tempi ed esiti delle istruttorie***
- I) Obblighi del soggetto attuatore***
- L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa***
- M) Indicazione del foro competente***
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.***
- O) Tutela della privacy***
- P) Informazioni e pubblicità***

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Richiamati inoltre:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25/05/2001 "*Accreditamento delle sedi formative ed orientative*";
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 e modificato con Decisione n. C(2013)4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
- Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto "*Figura professionale Operatore Socio Sanitario*".

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto *“Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”* e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata nel BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La formazione dell'**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell'O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

Finalità

I mutamenti che stanno intervenendo in questi ultimi anni quali il miglioramento delle condizioni di vita e di salute, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento della speranza di vita e parallelamente il dilagarsi di forme di disagio e di fragilità, rendono indispensabile un potenziamento del personale socio sanitario destinato a svolgere attività di assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero, intervento igienico sanitario e di carattere sociale, supporto gestionale, organizzativo e formativo in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e nelle aziende erogatrici di servizi esternalizzati.

Con nota prot. AOO151/11.12.2013/0013088 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha rilevato che un rapporto ottimale tra operatori socio sanitari e personale infermieristico è mediamente determinato nella misura di 1 operatore socio sanitario ogni 4-5 operatori infermieristici.

Dai dati del Conto Annuale per l'anno 2012, diffusi dal Ministero della Salute, emerge che a fronte di una dotazione organica di operatori infermieristici stimata, per le Aziende Sanitarie e gli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, in 17.975 unità, risulta attualmente in servizio un contingente numerico di operatori socio sanitari pari a 837.

Ne discende pertanto una carenza di operatori socio sanitari pari a circa 2.758 unità cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all'esercizio.

Muovendo da tali considerazioni il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto l'avvio di procedure preordinate alla riqualificazione di operatori per l'assistenza di base alla persona attraverso la realizzazione di corsi di riqualificazione per almeno n. 3000 unità.

L'articolo 3 del Regolamento n. 28 del 18/12/2007 attribuisce alla competenza della Regione la formazione dell'Operatore Socio Sanitario da realizzarsi mediante i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati, nonché mediante gli enti accreditati dal servizio Formazione Professionale che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo.

L'art. 12 comma 6 del citato Regolamento fissa, in prima applicazione, nell'ammissione ai corsi le seguenti priorità:

- 1) Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A.;
- 2) Personale di cui all'art. 16, comma 2 della legge regionale n. 1/2005;
- 3) Personale di cui alla legge regionale n. 16/1987, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 68, comma 1, della legge regionale n. 19/2006;
- 4) Personale in servizio a tempo indeterminato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 5) Personale in servizio a tempo determinato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 6) Personale dipendente in servizio in possesso dell'attestato di O.S.A.;

- 7) Aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA;
- 8) Aspiranti esterni.

Con nota prot. AOO151/27.11.2013/0012510 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli II.RR.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, ai sensi dell'art 3, comma 3, Regolamento regionale 28/2007, la presentazione dei progetti formativi per l'avvio di percorsi di formazione per Operatore Socio Sanitario riservati al personale addetto all'assistenza in servizio nelle aziende realizzati a valere su risorse del fondo sanitario regionale.

In ragione di quanto sopra è escluso dalla partecipazione al presente avviso il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A. in quanto già destinatario di un progetto distinto già avviato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

Al contempo con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 pubblicato sul BURP n. 149/2013 sono stati approvati progetti formativi riservati a disoccupati e inoccupati in esito all' Avviso pubblico n.5/2012.

Pertanto sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso gli aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA nonché gli aspiranti esterni.

Tutto ciò premesso, si provvede ad emanare il presente avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. Ove le risorse disponibili lo consentano, può partecipare il personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSr, IRCCS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative). Residualmente potranno essere accolte istanze di partecipazione presentate da personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti, in presenza di maggiori risorse disponibili.

Oggetto dell'intervento

Per la realizzazione della riqualificazione del personale su indicato si rende necessario suddividere l'avviso in n. 2 Linee di azione e si illustra, di seguito, il percorso procedurale da seguire:

Linea di azione n. 1 (Modalità e termini per la presentazione delle domande da parte di soggetti titolari e/o gestori pubblici e privati delle strutture e servizi)

Il personale ausiliario che alla data di pubblicazione del presente avviso risulta in servizio secondo quanto specificato ai punti precedenti, deve presentare all'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza e/o di riferimento territoriali per la sede di servizio, apposita istanza di partecipazione al percorso formativo di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, unitamente al proprio curriculum formativo professionale e alla copia di un documento di identità in corso di validità, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'ammissione al corso di riqualificazione dei candidati avverrà nel rispetto delle priorità previste dall'art. 12, comma 6, del Regolamento n.28/2007.

Si precisa che l'ammissione ai percorsi formativi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario del personale ausiliario a tempo determinato, in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia avverrà, in ultima istanza, all'esito dell'esaurimento di candidati ammissibili appartenenti alle categorie indicate all'art. 12, comma 6, n. 2-3-4, entro i limiti delle risorse disponibili.

Fermo restando il rispetto delle priorità richiamate, qualora il numero delle domande pervenute risulti superiore al numero dei percorsi finanziabili a livello provinciale, per ciascuna categoria di personale di cui all'art 12, comma 6, n. 2-3-4-5 del Regolamento regionale 28/2007 sarà realizzata, ai fini dell'ammissione al corso, una graduatoria aziendale sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale del candidato, con attribuzione di un punteggio massimo di punti dieci, in funzione dell'esperienza professionale e del conseguimento di titoli e attestati maturati in ambito socio assistenziale: 0,20 punti per ogni anno di esperienza lavorativa professionale maturata alla data di presentazione della domanda, fino a un massimo di 5 punti; fino a un massimo di 5 punti per attestati e qualifiche conseguite in precedenza e attinenti con l'area sociosanitaria. All'uopo le Asl sono chiamate a comporre fino a 4 distinte graduatorie, come di seguito riportate in ordine di priorità decrescente:

- 1) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo indeterminato
- 2) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo indeterminato
- 3) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo determinato
- 4) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo determinato.

Nell'accesso al percorso formativo, a parità di punteggio, sarà preferito il personale con minore anzianità anagrafica.

Questa iniziativa sarà gestita in modalità completamente telematica sul portale regionale www.sistema.puglia.it, dove ognuno dei soggetti coinvolti a vario titolo avrà a disposizione una propria area di lavoro. I soggetti coinvolti sono:

- Aziende presso cui i lavoratori interessati sono occupati
- ASL di appartenenza delle Aziende
- Regione Puglia - servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica,
- Regione Puglia - servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità,
- Regione Puglia - servizio Formazione Professionale.

Servizi per le Aziende

Le aziende presso cui sono in servizio i lavoratori interessati dalla presente iniziativa dovranno trasferire le domande ricevute sulla piattaforma telematica **Servizi R_OSS - Aziende** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**. Per ogni domanda saranno richiesti i seguenti documenti:

- il **curriculum** del lavoratore
- la scansione del documento di identità del lavoratore in corso di validità sottoscritta dal lavoratore stesso
- la certificazione da parte dell'azienda delle mansioni svolte dal lavoratore, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'azienda o suo delegato

Al completamento della fase di inserimento dati sulla piattaforma informatica, il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** dell'azienda che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato e allegato alla stessa procedura telematica o in alternativa firmato e scansionato, allegando allo stesso, documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Gli elenchi delle istanze saranno resi disponibili alle ASL di competenza che dovrà procedere all'istruttoria delle istanze e alla generazione della graduatoria da trasmettere alla Regione Puglia.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore **14:00 del 20/05/2014** e fino alle **14:00 del 10/06/2014**.

Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

Servizi per le ASL

Le ASL avranno a disposizione sul portale Sistema Puglia i servizi per la costituzione e l'inoltro verso il servizio Formazione Professionale della Regione Puglia delle graduatorie dei lavoratori che potenzialmente potrebbero essere destinatari dai percorsi di formazione.

Al completamento della fase di valutazione delle istanze il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) secondo lo schema riportato in **Allegato 6.b** unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** della ASL, che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e allegato alla stessa procedura telematica.

Le graduatorie saranno rese disponibili al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia che sulla base delle risorse disponibili provvederà alla individuazione delle posizioni soglie all'interno delle graduatorie al fine di stabilire quali sono i lavoratori ammessi alla formazione.

Per avere accesso a tale procedura il referente della ASL dovrà seguire la procedura di accreditamento e ricevere l'abilitazione da parte del Centro Servizi Sistema Puglia. La procedura sarà disponibile sulla piattaforma telematica **Servizi R_OSS - ASL** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, e sarà attiva a partire dalle ore **14:00 del 11/06/2014** e fino alle **14:00 del 30/06/2014**.

Le Aziende Sanitarie Locali, per il procedimento di propria competenza potranno essere coadiuvati dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (dott. Francesco Settanni) e dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità attraverso il servizio **Richiedi Info – Linea 1** attivo nella propria area di lavoro. Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

Ai fini della formazione delle graduatorie, le Aziende Sanitarie Locali competenti dovranno preliminarmente verificare che il personale interessato alle procedure di riqualificazione abbia attestato di svolgere mansioni similari a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).

Linea di azione n. 2 (a cura del Servizio Formazione Professionale)**C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**

Asse	Asse I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori
Categoria di spesa	Categoria 62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.4.1

I corsi di riqualificazione, finalizzati al rilascio di QUALIFICA, dovranno avere una **durata di 400 ore**, (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo).

Al fine di un'efficace azione didattica complessiva ed integrata, ogni aula indicata nel progetto quale sede del corso, dovrà avere un **numero massimo di 18 allievi e comunque non superiore al numero di discenti per i quali l'aula è stata accreditata.**

Articolazione del percorso formativo

Il corso di formazione deve avere una **durata di 400 ore** articolate secondo quanto di seguito riportato:

	Ore
Project work	50
Tirocinio/Stage in ambito sanitario	100
Rielaborazione attività e coordinamento	10
<i>Contenuti "AREA SANITARIA"</i>	170
<i>Contenuti "AREA SOCIALE"</i>	70
TOTALE	400

In particolare, l'articolazione dei *Contenuti "AREA SANITARIA"* ed *"AREA SOCIALE"* dovrà essere obbligatoriamente la seguente:

<i>Contenuti "AREA SANITARIA"</i>	Ore
Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). Elementi di etica generale	10
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	5
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	20
La mobilitazione delle persone e dei carichi	20
L'assistenza alla persona nell'alimentazione	20
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20
Igiene dell'ambiente e comfort	20
Interventi assistenziali rivolti alla persona in particolari situazioni di vita e di bisogno (igiene della persona anche allettata o immobilizzata)	20
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico (piccole medicazioni, interventi sulle lesioni da decubito, rilevazione della pressione, polso, temperatura, ecc.)	20
Attività di primo soccorso, BLS e notizie sull'apparato cardiocircolatorio	15
TOTALE	170

Contenuti "AREA SOCIALE"	Ore
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	5
Informatica di base	10
La persona anziana, la persona affetta da demenza senile	10
La raccolta dei dati, il P.A.I.	10
La comunicazione interpersonale, la relazione con i familiari, con la persona assistita e con l'equipe multi-professionale	10
Riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro: lavorare in gruppo, le dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro, la gestione dei conflitti e dello stress	10
Interventi assistenziali a domicilio	10
Attività di animazione	5
TOTALE	70

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti di cui alla Linea n. 2

- 1) Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012;
- 2) Organismi di formazione (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i., che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi").

Per gli Organismi di cui al punto 2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria per il presente avviso, le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituenti **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, a condizione che **il soggetto capofila sia l'ente di formazione che si trovi in una delle condizioni sopra descritte e che svolga l'attività formativa, all'interno del progetto.**

In caso di R.T.S., nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato (**Allegato 5** al presente avviso).

L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali in più di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun organismo proponente potrà presentare, in forma singola o in qualità di capofila / partner di R.T.S., 2 (due) progetti per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare

I soggetti candidati (capofila in caso di R.T.S.) **devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007).**

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 4** al presente avviso.

I soggetti affidatari di attività ai fini dell'attuazione dei progetti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007 **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi che siano coerenti con i contesti operativi elencati nella Linea di Intervento n. 1 (*art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007*).

Per i tirocini pratici dovranno essere utilizzate **preferibilmente** strutture sanitarie ospedaliere, ovvero strutture socio assistenziali e sociosanitarie diverse da quelle dell'azienda datoriale e comunque autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto della normativa vigente.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **"apporti specialistici preventivamente autorizzati"** (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno **"preventivamente autorizzati"**, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici **espressamente indicati nel formulario** dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di **"esperti"** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Un importo totale non inferiore al 5% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dalla valutazione di merito, alla spesa di trasporto degli allievi.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) Destinatari

I soggetti destinatari dei corsi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono i lavoratori di cui al paragrafo B).

Gli stessi dovranno avere una esperienza lavorativa di almeno un anno (anche non continuativa) maturata alla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno svolgere mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, nella comunicazione prot. n. AOO151/11.12.2013/0013088, la stima del personale da avviare alla riqualificazione, è pari a circa n. 3.000 operatori.

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare **2.106 unità lavorative**.

Annualità	Costo max di un corso	n. corsi Riq.O.S.S.	n. utenti da riqualificare	Totale
2014	€ 79.200,00	117	2106	<u>€ 9.266.400,00</u>

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse I – Adattabilità (categoria di spesa 62)** per un importo complessivo di € 9.266.400,00, con parametro massimo di costo di € 11,00 per ora/allievo.

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti (Linea 2)

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Riqualificazione OSS** della pagina **Formazione Professionale**

(link diretto: www.sistema.puglia.it/riqualificazione_oss).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/06/2014 e sino alle ore 14:00 del 30/06/2014.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 14.00 del 30/06/2014**.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) Dichiarazione/Impegno a costituire RTS conforme all'**Allegato 3**
- 4) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4 (esperienza progressa)**.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 5**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All.to 5), se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione**;
- 3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**. Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

G) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **pervenute dopo le ore 14:00 del 30/06/2014**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo F);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo F) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none"> coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso 	
2. Qualità progettuale	max 400 punti
<ul style="list-style-type: none"> coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti; metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc; grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo); modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post); caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale; 	<p>150 punti</p> <p>50 punti</p> <p>50 punti</p> <p>50 punti</p> <p>100 punti</p>
3. Economicità	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none"> congruenza dei specifici costi indicati in relazione alle azioni previste; economicità della proposta progettuale 	<p>130 punti</p> <p>70 punti</p>
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none"> tipologia di effettuazione del tirocinio formativo. 	

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto, approverà la graduatoria **per ognuna delle 6 Province** indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Le risorse saranno distribuite tra le 6 Province sulla base della ripartizione percentuale definita dalla localizzazione geografica delle aziende dei lavoratori della Linea di azione n. 1.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Il Servizio Formazione Professionale, di concerto con il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, provvederà all'articolazione delle aule formative per l'attuazione degli interventi di cui alla successiva Linea n. 2 garantendo, compatibilmente con la distribuzione geografica degli Enti che risulteranno utilmente posizionati in graduatoria la massima prossimità, espressa sia in termini di distanza chilometrica che di disponibilità di servizi di trasporto dalla sede di formazione alla sede di servizio dei lavoratori.

Qualora nell'elenco del personale interessato al processo di riqualificazione risultino ancora dei lavoratori da avviare all'attività di riqualificazione, si procederà ad attuare lo scorrimento della graduatoria dei corsi di riqualificazione, utilizzando, per l'abbinamento i criteri sopraindicati, fino ad esaurimento dell'elenco stesso.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, sul sito <http://fse.regione.puglia.it> e sul portale www.sistema.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo F).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

L) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 75% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività formativa;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 20% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- eventuale saldo nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Le richieste di pagamento dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca d'Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI (Responsabile Asse I).

Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Francesco Rella (Responsabile di gestione dell'Asse I).

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **Avviso n.1/2014 – RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso **per la Linea 1** potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info – Linea 1** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Risponderanno i referenti Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e del Servizio Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia.

Le informazioni in ordine all'avviso **per la Linea 2** potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info – Linea 2** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Risponderanno i referenti Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.